



REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	381
Data della delibera	23-03-2023
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	Adeguamento sismico del blocco “D” ex presidio ospedaliero “Santa Verdiana” in via dei Mille 1 a Castelfiorentino nell’ambito del PNRR – Missione 6 – Salute Componente C.2 Investimento 1 Subinvestimento 2. – CUP: D32C22000360006 Approvazione progetto esecutivo e quadro economico. Indizione gara di appalto per l’affidamento dei lavori.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI EMPOLI
Direttore della Struttura	TANI LUCA
Responsabile del procedimento	TANI LUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
425.000	Fabbricati indisponibili	1A0202021	

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	49	Relazione del Responsabile Unico del Procedimento con Allegati 1 "Elenco elaborati progetto esecutivo", 2 "Verifica, validazione progetto esecutivo e Check list di Controllo Progettazione", 3 "Quadro economico dell'intervento"

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24/11/2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 1481 del 16/12/2022 di conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica all’Ing. Sergio Lami, con decorrenza a decorrere da 1 gennaio 2023 per una durata di tre anni;

Vista la delibera n. 1585 del 30/12/2022 con la quale è stata attribuita all’Ing. Luca Tani la Direzione dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Empoli a decorrere dal 1 gennaio 2023 per la durata di tre anni;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in *“Codice dei contratti pubblici”*, e da ultimo modificato dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;

- la Legge 108 del 29 luglio 2021 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto Semplificazione bis), recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163”*, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*;

- la Legge 17/07/2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 19/05/2020, n. 34 recante (cd. *“Decreto Rilancio”*), relativamente all’art. 207 *“Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici”*;

- il Capitolato Generale di Appalto LL.PP. - Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;

- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante *“Approvazione sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;

- la Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*;

- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.Lgs.56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018 e da ultimo aggiornate al D. L. 32/2019 convertito in L. 55/2019 con deliberazione n. 636 del 10/07/2019 limitatamente

ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., ai soli fini dell'archiviazione della procedura di infrazione n. 2018/2273, che disciplinano, per le parti ancora applicabili, le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, nello specifico riferimento alla Missione 6 – Salute (di seguito, "**M6 – Salute**") e, in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [**M6C1 1.1**]; Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina, Sub-investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) [**M6C1 1.2.2**]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità [**M6C1 1.3**]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [**M6C2 1.2**].

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (PNC) e in particolare l'articolo 1, co. 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento Verso un ospedale sicuro e sostenibile;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome; con cui il Ministero della Salute ha provveduto a distribuire le risorse destinate alla realizzazione degli interventi a regia da finanziare nell'ambito della M6 – Salute alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano responsabili della loro attuazione, ripartendo tra queste ultime anche i *target* europei previsti per ciascuno degli Investimenti anzi indicati;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021;

Viste le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

Vista la Missione 6 – Salute del PNRR e in particolare la Componente 2, Investimento 1, Sub-investimento 2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" - messa in sicurezza sismica degli ospedali;

Visto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) con l'allegato comprensivo del Piano operativo e delle schede intervento, sottoscritto il 30.05.2022 dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana, per l'attuazione degli interventi allegati al medesimo CIS;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30, dell'11 agosto 2022 "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

Considerato che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi quali "Soggetti Attuatori Esterni";

Dato Atto che la Regione Toscana, in qualità di Soggetto Attuatore, ha delegato con provvedimento di delega perfezionato in data 05/07/2022, l'Azienda USL Toscana Centro quale Soggetto Attuatore Esterno degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR e PNC;

Richiamate:

- la D.G.R.T n. 225 del 28/02/2022 "PNRR – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 – interventi di edilizia sanitaria – esiti del lavoro di programmazione interventi – presentazione al Ministero della Salute" che approva:

- Elenco interventi a valere su PNRR Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" - Case di Comunità;
- Elenco interventi a valere su PNRR Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" - Centrali Operative Territoriali;
- Elenco interventi a valere su PNRR Missione 6 Componente 1 Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture" - Ospedali di Comunità;
- Elenco interventi a valere su PNRR Missione 6 Componente 2 Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" - messa in sicurezza sismica degli ospedali;

- la D.G.R.T n. 597 del 23.05.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 – Approvazione del Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate alla Regione Toscana e presa d'atto dello Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e del Piano Operativo Regionale (POR);

- la D.G.R.T n. 599 del 25.05.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 – Approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse";

Richiamata la Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana centro n. 502 del 28.04.2022 "Presa d'atto DGRT n. 225 del 28.02.2022 'PNRR – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 - interventi di edilizia sanitaria -esiti del lavoro di programmazione interventi - presentazione al Ministero della Salute', aggiornamento programma degli interventi in esecuzione del PNRR - Missione 6 Salute - C1/C2, relativi al territorio dell'Azienda USL Toscana Centro di cui alla delibera del Direttore Generale n. 269 del 28.02.2022 e presa atto individuazione RUP" con la quale, fra le altre deliberazioni:

- è stato preso atto della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 225 del 28.02.2022 "PNRR – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 - interventi di edilizia sanitaria -esiti del lavoro di programmazione interventi - presentazione al Ministero della Salute";
- è stato approvato l'aggiornamento del programma degli interventi in esecuzione del PNRR - Missione 6 Salute - C1/C2, relativi al territorio dell'Azienda USL Toscana Centro, come dettagliato nell'allegato A) al citato provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si rilevano le modifiche e integrazioni rispetto al programma approvato con la delibera del Direttore Generale n. 269 del 28.02.2022 e nel quale sono indicati:
 - la denominazione, l'ubicazione e i CUP degli interventi a valere sul PNRR,
 - i RUP di ciascun intervento, individuati ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. all'interno del personale assegnato al Dipartimento Area Tecnica, in attuazione della Delibera n. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto "Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici

del procedimento – dipartimento area tecnica”, i quali provvederanno all’attivazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici per l’attuazione degli interventi previsti dal PNRR;

- è stato dato atto che i RUP individuati in via definitiva per ogni singolo intervento programmato in esecuzione del PNRR - Missione 6 Salute - C1/C2 per il territorio dell’Azienda USL Toscana Centro sono quelli indicati nell’allegato A) al citato provvedimento sopra richiamato;

Richiamata la delibera n. 1348 del 26/09/2019 recante “*Modifica delibera n. 644/2019 ‘Approvazione del sistema aziendale di deleghe (...)’ e delibera n. 885/2017 ‘Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (...)’.* Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR” nella quale, fra le altre disposizioni, viene deliberato di modificare la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 ai punti:

- sub 4 lett A) del dispositivo, prevedendo che compete alle SOC Tecniche la predisposizione di tutta la documentazione tecnica indispensabile per le procedure di gara, documentazione che viene adottata con atto del Direttore Generale, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento in relazione alla compatibilità con il Piano Investimenti, su proposta del Direttore della SOC Tecnica di competenza, che si avvale per l’istruttoria amministrativa del personale della SOC Appalti e Supporto Amministrativo. Con il medesimo atto il Direttore Generale indice la procedura di gara;
- sub 4 lett. B) del dispositivo, prevedendo che compete alla SOC Appalti e supporto amministrativo la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa conseguente e necessaria per l’espletamento delle procedura di gara sulla base dell’atto di programmazione e indicazione della procedura, su proposta delle strutture di competenza afferenti al Dipartimento Area Tecnica, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica in merito alla compatibilità economica di importi che vadano ad incidere sul Piano Investimenti;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale n. 377 del 24/03/2022 “*Codice dei contratti pubblici, da ultimo modificato dalla L. 108/2021, di conversione del D.L.31 maggio 2021, n. 77, che ha modificato la L. 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del D.L.16 luglio 2020, n. 76 e dalla L. 23 dicembre 2021, n. 238 (GU Serie Generale n.12 del 17-01-2022): disposizioni operative per le procedure di ‘affidamento diretto’ e modifiche ai regolamenti di gestione dell’elenco degli operatori economici e dell’elenco dei professionisti aziendali*”, con la quale, tra le altre disposizioni, è stato adeguato il Regolamento per la formazione dell’elenco degli operatori economici, approvato con delibera n. 1176 del 15/10/2020, alle nuove disposizioni contenute nella novella normativa;

- la Determinazione Dirigenziale n. 233 del 27/01/2023 “*Approvazione elenco aggiornato degli operatori economici del Dipartimento Area tecnica dell’Azienda USL Toscana centro da invitare alle procedure di cui all’art. 1, comma 2, Legge n. 120/2020 e s.m.i.*”;

Considerato che in relazione all’intervento denominato “*Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino*” presso il Comune di Castelfiorentino (FI), ricompreso nel programma degli interventi in esecuzione del PNRR approvato con la suddetta Delibera del D.G. n. 502 del 28/04/2022 per un importo complessivo dell’intervento pari a € 425.000,00, devono essere affidati i relativi lavori di adeguamento sismico per l’attuazione del citato intervento previsto sul Piano Investimenti aziendale 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022, al rigo EM-60 descrizione intervento: “*Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino*”, a valere sui finanziamenti PNRR di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22;

Dato atto che, come risulta dalla suddetta Delibera del Direttore Generale n. 502 del 28/04/2022, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) individuato per l’intervento in oggetto, ai sensi dell’art. 31 del

D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., all'interno del personale assegnato al Dipartimento Area Tecnica, in attuazione della Delibera n. 1064 del 13/07/2017, è l'Ing. Luca Tani, Direttore SOC Gestione Investimenti Empoli, che provvederà all'attivazione della procedura di affidamento in interesse per l'attuazione dell'intervento previsto nel PNRR;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Luca Tani, datata 20/03/2023, **Allegato A** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la quale:

- viene dato atto che:

- nel rispetto dell'articolo 23, comma 4, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto mediante la redazione di una sola fase progettuale (progetto esecutivo), che contenga tutti gli elementi previsti dai due livelli omessi di progettazione, e la successiva gara di appalto di lavori;

- con determinazione dirigenziale n. 2034 del 21/09/2022 è stato affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, il servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo tecnico amministrativo/CRE dell'intervento in oggetto allo Studioprogetti S.r.l. di Castelfiorentino (FI);

- con determinazione dirigenziale n. 94 del 13/01/2023 è stato affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021 il servizio per la redazione della Relazione geologica e del modello sismico per l'intervento in oggetto alla Subsoil Geologi Associati di Empoli;

- il progetto esecutivo è stato redatto dall'operatore economico Studioprogetti S.r.l. di Castelfiorentino, nei termini previsti nel relativo contratto di incarico professionale, ed è costituito dagli elaborati di cui all' "Elenco elaborati progetto esecutivo" (**Allegato 1** alla relazione del RUP, **Allegato A** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa);

- è stata redatta la relazione geologica dall'operatore economico Subsoil Geologi Associati di Empoli, nei termini previsti nel relativo contratto di incarico professionale ed è conservata agli atti della struttura proponente;

- il RUP ha verificato e validato gli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., come risulta dal rapporto finale di Verifica, validazione progetto esecutivo e Check list di Controllo Progettazione, datati 01/03/2023 (**Allegato 2** alla Relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa);

- i lavori oggetto dell'appalto appartengono alla categoria prevalente e unica OG1 per l'importo totale dei lavori, pari ad € 279.924,57 di cui € 197.440,99 per lavori soggetti a ribasso e € 82.483,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- il quadro economico dell'intervento (**Allegato 3** alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) è pari a Euro 425.000,00, di cui Euro 279.924,57 per lavori ed Euro 145.075,43 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- viene proposto:

- l'approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell'intervento in parola;

- l'affidamento dei lavori mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, stabilendo:

- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi, rispettivamente, degli artt. 83 e 84, e dell'articolo 1, comma 3, della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, dando atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale

di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del D.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi della citata Legge n. 120/2020 e s.m.i.;

- di invitare alla procedura di cui trattasi almeno 5 operatori economici, individuati nell'elenco aziendale degli operatori economici, da ultimo aggiornato in data 27/01/2023, con provvedimento n.233, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice, sulla base dei criteri sotto indicati:

- a) iscrizione alla classe 3 dell'elenco degli operatori aziendale per la categoria OG 1 - classifica I o superiore - D.P.R. 207/2010;
- c) iscrizione nell'indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START);

- viene dato atto inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. 566 del 28/02/2023 sono state affidate, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, le prestazioni opzionali di Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione., Collaudo tecnico amministrativo/CRE allo stesso operatore economico Studioprogetti s.r.l. – P.Iva/C.F.: 05549010485 – Piazza salvo d'Acquisto n. 4 – 50051 Castelfiorentino (FI) già incaricato delle prestazioni relative alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016, è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione l'Arch. Marco Bellucci dello Studioprogetti s.r.l. sopra indicato;

- nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 49 del 07/03/2018 il Direttore dei Lavori ha rilasciato in data 09/03/2023 al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi;

- al fine di procedere con l'avvio della procedura di gara per la realizzazione dell'intervento in oggetto è stato acquisito, in data 27/02/2023, il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Sergio Lami, sulla compatibilità economica dell'intervento al Piano Investimenti 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022, al rigo EM-60 Descrizione intervento: “Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino”, dal quale risulta che la spesa complessiva dell'intervento pari ad € 425.000,00 inclusa IVA, sarà finanziata mediante fondi PNRR a valere sui finanziamenti di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22 (aut. n. 2022/619 sub 1 – 2 e 3);

Considerato che per la redazione del suddetto progetto esecutivo:

- si è tenuto conto degli obblighi previsti dall'art. 29, comma 1, lettere a), del D.L. n. 4/2022, convertito in legge n. 25/2022, relativi all'introduzione di clausole di revisione dei prezzi;
- si è tenuto conto degli obblighi introdotti dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 relativi all'aggiornamento dei prezziari utilizzati per la predisposizione del progetto, secondo le modalità operative disciplinate dalla Delibera di Giunta regionale n. 630 del 07.06.2022, come modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29.07.2022;
- si è tenuto conto degli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (di seguito, “DNSH”), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- è stato utilizzato il Prezzario Regione Toscana Luglio 2022, valido dal 18 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022, ma che può essere transitoriamente utilizzato fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, dando atto che, ai sensi dell'art. 7 della Nota metodologia del Prezzario Lavori della Toscana, approvato con Delibera di GRT n. 828 del 18/07/2022, per “*approvazione ... intervenuta entro tale data*” occorre intendere che il bando di gara o la lettera d'invito del progetto validato e approvato siano pubblicati o spediti entro il 31 marzo 2023;

Ritenuto, pertanto, necessario, come proposto dal Responsabile Unico del Procedimento nella suddetta Relazione:

- approvare il progetto esecutivo dell'intervento di *“Adeguamento sismico del blocco “D” ex presidio ospedaliero -Santa Verdiana- in via dei Mille 1 a Castelfiorentino”*, i cui documenti, elencati nell'**Allegato 1** alla Relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, sono conservati agli atti della struttura proponente; progetto verificato dal RUP in contraddittorio con i Progettisti in data 01/03/2023 e validato dallo stesso RUP in pari data, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., come risulta dal Rapporto finale di Verifica, validazione progetto esecutivo e Check list di Controllo Progettazione (**Allegato 2** alla Relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa);
- approvare, conseguentemente, il quadro economico dell'intervento di *“Adeguamento sismico del blocco “D” ex presidio ospedaliero -Santa Verdiana- in via dei Mille 1 a Castelfiorentino”*, (**Allegato 3** alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) per un importo totale dell'intervento di € 425.000,00 (IVA inclusa) così composto: € 197.440,99 importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, € 82.483,58 importo per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, € 145.075,43 per somme a disposizione, finanziato mediante fondi PNRR a valere sui finanziamenti di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22 (aut. n. 2022/619 sub 1 – 2 e 3), come risulta al rigo EM-60 Descrizione intervento: *“Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino”* del Piano Investimenti 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022;
- indire una gara d'appalto di lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo di € 279.924,57 (IVA esclusa) - di cui € 197.440,99 per lavori soggetti a ribasso e € 82.483,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di aggiudicare l'appalto mediante il criterio del prezzo più basso con applicazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo, della L. 120/2020 s.m.i., dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di individuare almeno cinque Operatori Economici, iscritti alla classe 3 nell'elenco degli operatori dell'Azienda in possesso della categoria OG1 classe I o superiore e iscritti nell'indirizzario del Sistema Telematico START, da invitare alla procedura di gara di cui trattasi;
- che, ai sensi del comma 6, dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- che, ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti;
- che ai fini della sub-appaltabilità delle opere, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice (come modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b sub.1 della Legge n. 108/2021) non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e unica OG1 che dunque potrà essere subappaltata per una quota inferiore al 50%.

Visto l'art. 53, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm., che nel caso delle procedure negoziate differisce il diritto di accesso in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime e che, fino alla scadenza di tale termine, gli elenchi in questione non potranno essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti;

Precisato, quindi, che l'elenco degli operatori economici invitati alla procedura di gara in oggetto sarà reso noto, oltre che con l'avviso sui risultati della procedura di affidamento come indicato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della L. 120/2020 smi, anche mediante il provvedimento di cui all'art. 76, co. 2-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

Valutato, ai sensi dell'art. 47, comma 7, del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, di derogare, nella documentazione progettuale, alla previsione di cui al comma 4 dello stesso art. 47, relativo all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per la sua esecuzione, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione femminile, dato che il tasso di occupazione femminile rilevato dall'Istat nel settore dei cantieri edili si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva dei settori osservati;

Dato atto che con successivo apposito provvedimento del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo del Dipartimento Area tecnica si provvederà a:

- approvare la lettera d'invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo dell'offerta, in adempimento a quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione del Direttore Generale f.f. numero 885 del 16/06/2017, come modificata dalla Delibera del Direttore Generale n. 1348 del 26/09/2019, la quale prevede che, su proposta della S.O.C. Gestione Investimenti Empoli, con la presente Delibera viene approvata la documentazione tecnica indispensabile per l'avvio della procedura di gara, oltre a procedere all'indizione della procedura di gara stessa, mentre per l'adozione di tutti gli atti finalizzati alla esecuzione della procedura di gara e alla stipula del contratto viene delegato il Direttore della S.O.C. Appalti e Supporto Amministrativo;
- imputare le spese relative al pagamento del contributo dovuto all'A.N.A.C., stabilito con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 621 del 20 dicembre 2022 recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023.*" approvata con Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 255 del 01/03/2023 avente ad oggetto "*Approvazione Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'Art. 113 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 per gli appalti di lavori*";

Preso atto che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto è pari ad € 5.598,49, calcolato sull'importo complessivo pari ad € 279.924,57, applicando le percentuali previste dal regolamento aziendale sopra richiamato;

Visto il parere favorevole sulla compatibilità economica della spesa relativa all'intervento di cui trattasi con il Piano Investimenti aziendale 2022/2024, rilasciato in data 27/02/2023 dal Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Lami Sergio, documento conservato agli atti della struttura proponente;

Dato atto che il costo complessivo dell'intervento, pari ad € 425.000,00 IVA inclusa, risultante dal Quadro Economico (**Allegato 3** alla Relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa), è da attribuire al conto patrimoniale 1A02020201 - Fabbricati Indisponibili e trova copertura sul Piano Investimenti 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022, al rigo EM-60 Descrizione intervento: "Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino", nella specifica autorizzazione di spesa n. 2022/619 sub 1, 2 e 3 a valere sui finanziamenti PNRR, di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22;

Considerato che è necessario provvedere con urgenza all'approvazione del progetto esecutivo e all'indizione della procedura di gara in oggetto al fine di procedere quanto prima alla successiva approvazione degli atti di gara utili per l'avvio della procedura stessa, rispettando al contempo le tempistiche imposte dalle regole comunitarie e i tempi di attuazione previsti dal PNRR nonché la scadenza di validità del prezzario luglio 2022, utilizzato per la redazione del computo metrico estimativo del progetto posto a base di gara, prevista per il 31/03/2023;

Preso atto che il Direttore della SOC Gestione Investimenti Empoli, Ing. Luca Tani, nel proporre il presente atto, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del medesimo, in qualità di Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Lami Sergio, che ne attesta la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della SOC Gestione Investimenti Empoli, Ing. Luca Tani;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento di "*Adeguamento sismico del blocco "D" ex presidio ospedaliero -Santa Verdiana- in via dei Mille 1 a Castelfiorentino*", i cui documenti, elencati nell'**Allegato 1** alla Relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, sono conservati agli atti della struttura proponente; progetto verificato dal RUP in contraddittorio con i Progettisti in data 23/01/2023 e validato dallo stesso RUP in pari data, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., come risulta dal Rapporto finale di Verifica, validazione progetto esecutivo e Check list di Controllo Progettazione (**Allegato 2** alla Relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa);
- 2) di approvare, conseguentemente, il quadro economico dell'intervento di "*Adeguamento sismico del blocco "D" ex presidio ospedaliero -Santa Verdiana- in via dei Mille 1 a Castelfiorentino*", (**Allegato 3** alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) per un importo totale dell'intervento di € 425.000,00 (IVA inclusa) così

composto: € 197.440,99 importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, € 82.483,58 importo per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, € 145.075,43 per somme a disposizione, finanziato mediante fondi PNRR a valere sui finanziamenti di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22 (aut. n. 2022/619 sub 1 – 2 e 3), come risulta al rigo EM-60 Descrizione intervento: “Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino” del Piano Investimenti 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022;

- 3) di indire una gara d'appalto di lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo di € 279.924,57 (IVA esclusa) - di cui € 197.440,99 per lavori soggetti a ribasso e € 82.483,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) di aggiudicare l'appalto mediante il criterio del prezzo più basso con applicazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo, della L. 120/2020 s.m.i., dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 5) di individuare almeno cinque Operatori Economici, iscritti alla classe 3 nell'elenco degli operatori dell'Azienda in possesso della categoria OG1 classe I o superiore e iscritti nell'indirizzario del Sistema Telematico START, da invitare alla procedura di gara di cui trattasi;
- 6) di stabilire che, ai sensi del comma 6, dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- 7) di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 8) di stabilire che, ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti;
- 9) di stabilire che, ai fini della sub-appaltabilità delle opere, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice (come modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b sub.1 della Legge n. 108/2021) non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e unica OG1 che dunque potrà essere subappaltata per una quota inferiore al 50%;
- 10) di dare atto che l'elenco degli operatori economici invitati alla procedura di gara in oggetto sarà reso noto, oltre che con l'avviso sui risultati della procedura di affidamento come indicato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della L. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. 76/2020 e s.m.i., anche mediante il provvedimento di cui all'art. 76, co. 2-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;
- 11) di dare atto che con successivo apposito provvedimento del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo del Dipartimento Area tecnica si provvederà a:

- approvare la lettera d'invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo dell'offerta;
 - imputare le spese relative al pagamento del contributo dovuto all'A.N.A.C., stabilito con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 621 del 20 dicembre 2022 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023” approvata con Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
- 12) di dare atto che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto, è pari ad € 5.598,49, calcolato sull'importo complessivo dei lavori pari ad € 279.924,57, applicando le percentuali previste dal regolamento aziendale;
- 13) di dare atto che il costo complessivo dell'intervento, pari ad € 425.000,00 IVA inclusa, risultante dal Quadro Economico (**Allegato 3** alla Relazione del RUP, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa), è da attribuire al conto patrimoniale 1A02020201 - Fabbricati Indisponibili e trova copertura sul Piano Investimenti 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022, al rigo EM-60 Descrizione intervento: “Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino”, nella specifica autorizzazione di spesa n. 2022/619 sub 1, 2 e 3 a valere sui finanziamenti PNRR, di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22;
- 14) di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera con i suoi allegati e tutta la documentazione conservata in atti alla struttura e necessaria per l'avvio della gara in interesse, alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara in oggetto;
- 15) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 16) di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati:
- sull'albo on-line aziendale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii.;
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Azienda, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;
- 17) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

**ADEGUAMENTO SISMICO DEL BLOCCO “D”
EX PRESIDIO OSPEDALIERO “SANTA VERDIANA”
IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO
NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 6 SALUTE – COMPONENTE C.2 –
INVESTIMENTO 1 – SUBINVESTIMENTO 2**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
INDIZIONE GARA DI APPALTO
AFFIDAMENTO PRESTAZIONI TECNICHE OPZIONALI**

Azienda USL Toscana centro



RELAZIONE DEL RUP

L'adeguamento sismico del blocco “D” dell'ex presidio ospedaliero “Santa Verdiana” in via dei Mille 1 a Castelfiorentino, è inserita al rigo “EM60” del piano degli investimenti aziendale 2022/2024 approvato con Delibera D.G. n° 552 del 19/05/2022, rimodulato con Delibera D.G. n° 743 del 29/06/2022.

Il costo complessivo dell'intervento è di Euro 425.000,00 finanziato completamente con fondi PNRR M6.C2.

Nel rispetto dell'articolo 23, comma 4, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto mediante la redazione di una sola fase progettuale (progetto esecutivo) che contenga tutti gli elementi previsti dai due livelli omessi e la successiva gara di appalto di lavori.

Con determinazione dirigenziale n. 2034 del 21/09/2022, immediatamente esecutiva, è stato affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm, il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo tecnico amministrativo dell'intervento in oggetto allo Studioprogetti S.r.l. di Castelfiorentino (FI).

Con determinazione dirigenziale n. 94 del 13/01/2023, immediatamente esecutiva, è stato affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm, il servizio per la

Dott. Ing. Luca Tani
Direttore
Area Manutenzione e Gestione
Investimenti Empoli
S.O.C. Gestione Investimenti
Empoli

Via dei Cappuccini, 79
50053 Empoli

telefono: 0571702801
fax: 0571878722

luca.tani@uslcentro.toscana.it

redazione della Relazione geologica e modello sismico per l'intervento in oggetto alla Subsoil Geologi Associati di Empoli.

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'O.E. Studioprogetti S.r.l. di Castelfiorentino, nei termini previsti nel contratto specifico ed è costituito dagli elaborati di cui all'Elenco elaborati progetto esecutivo, **Allegato 1** alla presente relazione e conservati agli atti presso il mio ufficio.

La relazione geologica è stata redatta dall'O.E. Subsoil Geologi Associati di Empoli, nei termini previsti nel contratto specifico ed è conservata agli atti presso il mio ufficio.

Il sottoscritto ha verificato la conformità del progetto esecutivo a quanto previsto dall'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e comprende i documenti previsti dall'articolo 33 del D.P.R. 207/2010.

Il quadro economico dell'intervento, **Allegato 3** alla presente relazione, è pari a Euro 425.000,00, di cui Euro 279.924,57 per lavori ed Euro 145.075,43 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione dirigenziale n. 566 del 28/02/2023, immediatamente esecutiva, è stato affidato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, le prestazioni opzionali di Direzione Lavori, CONTABILITA', C.S.E., COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO/CRE all'operatore economico Studioprogetti s.r.l. – P.Iva/C.F.: 05549010485 – Piazza salvo d'Acquisto n. 4 – 50051 Castelfiorentino (FI).

Pertanto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016, è stato costituito l'Ufficio di Direzione Lavori composto dall'Arch. Marco Bellucci in qualità di Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Relativamente al progetto esecutivo si allegano il rapporto finale di verifica, validazione del progetto esecutivo e Check list di Controllo Progettazione, **Allegato 2** alla presente relazione, datati 01/03/2023.

Con la presente propongo:

- l'approvazione del progetto esecutivo e del relativo quadro economico;
- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., per la realizzazione dei lavori di *"ADEGUAMENTO SISMICO*

Dott. Ing. Luca Tani
Direttore
Area Manutenzione e Gestione
Investimenti Empoli
S.O.C. Gestione Investimenti
Empoli

Via dei Cappuccini, 79
50053 Empoli

telefono: 0571702801
fax: 0571878722

luca.tani@uslcentro.toscana.it

- DEL BLOCCO "D" EX PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTA VERDIANA" IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO", da svolgersi in modalità telematica tramite la piattaforma di START, stabilendo:
- a) che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso con applicazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo, della L. 120/2020 s.m.i., dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 - b) di individuare almeno cinque Operatori Economici, iscritti alla classe 3 nell'elenco degli operatori dell'Azienda in possesso della categoria OG 1 - classifica I o superiore e iscritti nell'indirizzario del Sistema Telematico START, da invitare alla procedura di gara di cui trattasi;
 - c) che, ai sensi del comma 6, dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
 - d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - e) che, ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti;
 - f) che ai fini della sub-appaltabilità delle opere, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice (come modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b sub.1 della Legge n. 108/2021) non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e unica OG1 che dunque potrà essere subappaltata per una quota inferiore al 50%.

I lavori oggetto dell'appalto appartengono alla categoria prevalente e unica OG1 per l'importo totale dei lavori, pari ad € 279.924,57 di cui € 197.440,99 per lavori soggetti a ribasso e € 82.483,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 49 del 07/03/2018 il Direttore dei Lavori ha rilasciato in data 09/03/2023 al sottoscritto l'attestazione dello stato dei luoghi.

Dott. Ing. Luca Tani
Direttore
Area Manutenzione e Gestione
Investimenti Empoli
S.O.C. Gestione Investimenti
Empoli

Via dei Cappuccini, 79
50053 Empoli

telefono: 0571702801
fax: 0571878722

luca.tani@uslcentro.toscana.it

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito, in data 27/02/2023, il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Sergio Lami, sulla compatibilità economica dell'intervento al Piano Investimenti 2022/2024 approvato con Delibera DG n. 552 del 19/5/2022 e rimodulato con Delibera DG n.743 del 29/06/2022, al rigo EM-60 Descrizione: "Zona Empolese Valdarno Valdelsa-Padiglione D ex P.O. Castelfiorentino", dal quale risulta che la spesa complessiva dell'intervento pari ad € 425.000,00 inclusa IVA, sarà finanziata mediante fondi PNRR a valere sui finanziamenti di cui alla DGRT n. 599 del 25/05/22 (aut. n. 2022/619 sub 1 – 2 e 3).

Empoli, 20/03/2023

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luca Tani
LUCA TANI
Regione
Toscana/01386030488
20.03.2023 08:34:29
GMT+00:00



Allegato 1: Elenco elaborati progetto esecutivo

Allegato 2: Verifica, Validazione del progetto esecutivo e Check list di Controllo Progettazione

Allegato 3: Quadro economico dell'intervento

Dott. Ing. Luca Tani
Direttore
Area Manutenzione e Gestione
Investimenti Empoli
S.O.C. Gestione Investimenti
Empoli

Via dei Cappuccini, 79
50053 Empoli

telefono: 0571702801
fax: 0571878722

luca.tani@uslcentro.toscana.it

ELENCO ELABORATI

ELABORATI GENERALI

1. E-EG-REL-00-0 - RELAZIONE GENERALE
2. E-EG-EPG-00-0 - ELENCO PREZZI GENERALE
3. E-EG-ANP-00-0 - ANALISI DEI PREZZI
4. E-EG-CME-00-0 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
5. E-EG-IMD-00-0 - INCIDENZA MANODOPERA
6. E-EG-QTE-00-0 - QUADRO ECONOMICO
7. E-EG-CSN-00-0 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE NORMATIVA
8. E-EG-CST-00-0 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA
9. E-EG-SMC-00-0 - SCHEMA DI CONTRATTO
10. E-EG-CRP-00-0 - CRONOPROGRAMMA
11. E-EG-FDO-00-0 - FASCICOLO DELL'OPERA
12. E-EG-PMO-00-0 - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
13. E-EG-CAM-00-0 - RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI
14. E-EG-DNSH-00-0 - RELAZIONE RISPETTO DNSH
15. E-EG-PAC-00-0 - PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE
16. E-EG-GEM-00-0 - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
17. E-EG-DOF-00-0 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
18. E-EG-ETC-00-0 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

ARCHITETTONICI

19. E-AR-TAV-01-0 - INQUADRAMENTO GENERALE
20. E-AR-TAV-02-0 - INQUADRAMENTO GENERALE
21. E-AR-TAV-03-0 - STATO ATTUALE - PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m)
22. E-AR-TAV-04-0 - STATO ATTUALE - PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m)
23. E-AR-TAV-05-0 - STATO ATTUALE - PIANTA PIANO SOTTOTETTO (quota +4.65 m)
24. E-AR-TAV-06-0 - STATO ATTUALE - PIANTA COPERTURA
25. E-AR-TAV-07-0 - STATO ATTUALE - PROSPETTI / SEZIONI
26. E-AR-TAV-08-0 - STATO ATTUALE - PROSPETTI / SEZIONI
27. E-AR-TAV-09-0 - STATO PROGETTO - PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m)
28. E-AR-TAV-10-0 - STATO PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m)
29. E-AR-TAV-11-0 - STATO PROGETTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO (quota +4.65 m)
30. E-AR-TAV-12-0 - STATO PROGETTO - PIANTA COPERTURA
31. E-AR-TAV-13-0 - STATO PROGETTO - PROSPETTI / SEZIONI

32. E-AR-TAV-14-0 – STATO PROGETTO – PROSPETTI / SEZIONI
33. E-AR-TAV-15-0 – STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m)
34. E-AR-TAV-16-0 – STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m)
35. E-AR-TAV-17-0 – STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO (quota +4.65 m)
36. E-AR-TAV-18-0 – STATO SOVRAPPOSTO – PIANTA COPERTURA
37. E-AR-TAV-19-0 – STATO SOVRAPPOSTO – PROSPETTI / SEZIONI
38. E-AR-TAV-20-0 – STATO SOVRAPPOSTO – PROSPETTI / SEZIONI

STRUTTURALI

39. E-ST-RCE-00-0 – RELAZIONE TECNICA GENERALE
40. E-ST-RCS-00-0 – RELAZIONE DI CALCOLO
41. E-ST-MAT-00-0 – RELAZIONE SUI MATERIALI
42. E-ST-FDC-00-0 – FASCICOLO DEI CALCOLI
43. E-ST-MAN-00-0 – PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE
44. E-ST-TAV-01-0 – STATO PROGETTO - INTERVENTI SULLE MURATURE PIANTA SEMINTERRATO E TERRA
45. E-ST-TAV-02-0 – STATO PROGETTO - INTERVENTI SULLE MURATURE PIANTA PIANO SOTTOTETTO E SEZIONI
46. E-ST-TAV-03-0 – STATO PROGETTO - INTERVENTI SUL CORPO SECONDARIO - TIRANTI E NUOVO SOLAIO COPERTURA
47. E-ST-TAV-04-0 – STATO PROGETTO - INTERVENTI SOLAIO SOTTOTETTO
48. E-ST-TAV-05-0 – STATO PROGETTO - CONSOLIDAMENTO COPERTURA
49. E-ST-TAV-06-0 – STATO PROGETTO - CONSOLIDAMENTO CAPRIATE IN LEGNO

IMPIANTI

50. E-IM-TAV-01 – PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI - IMPIANTO ILLUMINAZIONE
51. E-IM-TAV-02 – PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI - CANALIZZAZIONI
52. E-IM-TAV-03 - PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI - IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI
53. E-IM-TAV-04 - PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO/TRATTAMENTO ARIA

SICUREZZA

54. E-SC-TAV-01-0 – LAYOUT DI CANTIERE
55. E-SC-PSC-00-0 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
56. E-SC-CMS-00-0 - COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA

RELAZIONE GEOLOGICA

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> 	 <p>Servizio Sanitario della Toscana</p>
<p>VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE (ai sensi art. 26 del D.Lgs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)</p>		

PROGETTO ESECUTIVO

relativo ai lavori di: **ADEGUAMENTO SISMICO DEL BLOCCO D**
EX PRESIDIO OSPEDALIERO 'SANTA VERDIANA' IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO (FI)
FONDI PNRR MISSIONE 6 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1 Subinvestimento 2
Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP D32C22000360006

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

(art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

In conformità al combinato disposto dell'art. 26 c. 1), c3) e c. 6) del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3/2016 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni", approvate con Delibera ANAC n. 1096 del 26.10.2016 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, e in contraddittorio con il progettista, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezzi aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Le verifiche sulla documentazione progettuale vengono condotte, compatibilmente con il livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> 	 <p>Servizio Sanitario della Toscana</p>
<p>VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE (ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)</p>		

Il presente rapporto conclusivo riporta le risultanze delle attività svolte nel corso della verifica preliminare della progettazione dal RUP Ing. Luca Tani e in contraddittorio con i progettisti incaricati, Arch. Marco Bellucci e Geol. Luca Bocini.

Le verifiche sono state condotte sulla documentazione consegnata presentata in data 19/02/2023.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

DOCUMENTI DI PROGETTO

ELABORATI GENERALI

1. E-EG-REL-00-0-RELAZIONE GENERALE
2. E-EG-EPG-00-0-ELENCO PREZZIGENERALE
3. E-EG-ANP-00-0-ANALISI DEI PREZZI
4. E-EG-CME-00-0-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
5. E-EG-IMD-00-0-INCIDENZA MANODOPERA
6. E-EG-QTE-00-0-QUADRO ECONOMICO
7. E-EG-CSN-00-0-CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE NORMATIVA
8. E-EG-CST-00-0-CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA
9. E-EG-SMC-00-0-SCHEMA DI CONTRATTO
10. E-EG-CRP-00-0-CRONOPROGRAMMA
11. E-EG-FDO-00-0-FASCICOLO DELL'OPERA
12. E-EG-PMO-00-0-PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
13. E-EG-CAM-00-0-RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI
14. E-EG-DNSH-00-0-RELAZIONE RISPETTO DNSH
15. E-EG-PAC-00-0-PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE
16. E-EG-GEM-00-0-RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
17. E-EG-DOF-00-0-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
18. E-EG-ETC-00-0-ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

ARCHITETTONICI

19. E-AR-TAV-01-0-INQUADRAMENTO GENERALE
20. E-AR-TAV-02-0-INQUADRAMENTO GENERALE
21. E-AR-TAV-03-0-STATO ATTUALE -PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m)
22. E-AR-TAV-04-0-STATO ATTUALE -PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m)
23. E-AR-TAV-05-0-STATO ATTUALE -PIANTA PIANO SOTTOTETTO(quota +4.65 m)
24. E-AR-TAV-06-0-STATO ATTUALE -PIANTA COPERTURA
25. E-AR-TAV-07-0-STATO ATTUALE -PROSPETTI / SEZIONI
26. E-AR-TAV-08-0-STATO ATTUALE -PROSPETTI / SEZIONI
27. E-AR-TAV-09-0-STATO PROGETTO -PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m)
28. E-AR-TAV-10-0 -STATO PROGETTO -PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m)
29. E-AR-TAV-11-0-STATO PROGETTO -PIANTA PIANO SOTTOTETTO(quota +4.65 m)
30. E-AR-TAV-12-0-STATO PROGETTO -PIANTA COPERTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REGIONE
TOSCANA



Azienda
USL
Toscana
centro

Servizio Sanitario della Toscana

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(ai sensi art. 26 del D.Lgs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)

- 31. E-AR-TAV-13-0–STATO PROGETTO –PROSPETTI / SEZIONI
- 32. E-AR-TAV-14-0–STATO PROGETTO –PROSPETTI / SEZIONI
- 33. E-AR-TAV-15-0–STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m)
- 34. E-AR-TAV-16-0–STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m)
- 35. E-AR-TAV-17-0–STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA PIANO SOTTOTETTO(quota +4.65 m)
- 36. E-AR-TAV-18-0–STATO SOVRAPPOSTO –PIANTA COPERTURA
- 37. E-AR-TAV-19-0–STATO SOVRAPPOSTO –PROSPETTI / SEZIONI
- 38. E-AR-TAV-20-0–STATO SOVRAPPOSTO –PROSPETTI / SEZIONI

STRUTTURALI

- 39. E-ST-RCE-00-0–RELAZIONETECNICA GENERALE
- 40. E-ST-RCS-00-0–RELAZIONE DI CALCOLO
- 41. E-ST-MAT-00-0–RELAZIONE SUI MATERIALI
- 42. E-ST-FDC-00-0–FASCICOLO DEI CALCOLI
- 43. E-ST-MAN-00-0–PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE
- 44. E-ST-TAV-01-0–STATO PROGETTO -INTERVENTI SULLE MURATURE PIANTE SEMINTERRATO E TERRA
- 45. E-ST-TAV-02-0–STATO PROGETTO -INTERVENTI SULLE MURATURE PIANTE PIANO SOTTOTETTO E SEZIONI
- 46. E-ST-TAV-03-0–STATO PROGETTO -INTERVENTI SUL CORPO SECONDARIO -TIRANTI E NUOVO SOLAIO COPERTURA
- 47. E-ST-TAV-04-0–STATO PROGETTO -INTERVENTI SOLAIO SOTTOTETTO
- 48. E-ST-TAV-05-0–STATO PROGETTO -CONSOLIDAMENTO COPERTURA
- 49. E-ST-TAV-06-0–STATO PROGETTO -CONSOLIDAMENTO CAPRIATE IN LEGNO

IMPIANTI

- 50. E-IM-TAV-01–PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-IMPIANTO ILLUMINAZIONE
- 51. E-IM-TAV-02–PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-CANALIZZAZIONI
- 52. E-IM-TAV-03 -PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI
- 53. E-IM-TAV-04 -PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-IMPIANTO CONDIZIONAMENTO/ TRATTAMENTO ARIA

SICUREZZA

- 54. E-SC-TAV-01-0–LAYOUT DI CANTIERE
- 55. E-SC-PSC-00-0-PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
- 56. E-SC-CMS-00-0-COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA

RELAZIONE GEOLOGICA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Servizio Sanitario della Toscana

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE
(ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)

Con il seguente quadro economico dell'opera:

QUADRO ECONOMICO	
VOCI DI SPESA	IMPORTO
A.1) Importo dei lavori	197.440,99
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	82.483,58
A) LAVORI	279.924,57
B1) Imprevisti	50.036,31
B2) Acquisto terreni (max 10%)	-
B3) Attrezzature, arredi, forniture	-
B4) Indagini	3.800,00
B5.a) Progettazione	10.200,00
B5.b) Supporto al RUP	-
B5.c) Verifica progetto	-
B5.d) Collaudi	4.480,72
B5.e) DL e sicurezza esecuzione	25.363,84
B5.f) Cnpaia 4% su spese tecniche	1.601,78
B5) Progettazione, DL, collaudo, verifiche	41.646,34
B6.a) Incentivazione	5.598,49
B6.b) Polizza rischi professionali	-
B6.c) Spese per commissioni giudicatrici (iva inclusa)	-
B6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	-
B.6) Accantonamenti	5.598,49
B.7) Allacci	-
B8.a) IVA su lavori e imprevisti	32.996,09
B8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	-
B8.c) IVA su indagini	836,00
B8.d) IVA su spese tecniche	9.162,20
B8.e) Tributi per il conferimento a discarica autorizzata	1.000,00
B.8) IVA	43.994,28
B) SOMME A DISPOSIZIONE	145.075,43
A+B) TOTALE GENERALE (IVA inclusa)	425.000,00

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> 	 <p>Servizio Sanitario della Toscana</p>
<p>VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE (ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)</p>		

Gli aspetti di controllo verificati sono:

AFFIDABILITÀ

- 1) verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza: **VERIFICA POSITIVA**

COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA

- 1) verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati: **VERIFICA POSITIVA**
- 5) verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame: **VERIFICA POSITIVA**
- 6) verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione: **VERIFICA POSITIVA**

LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ

- 1) verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati: **VERIFICA POSITIVA**

COMPATIBILITÀ

- 1) verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a) inserimento ambientale: **VERIFICA POSITIVA**
 - b) impatto ambientale: **VERIFICA POSITIVA**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)

- | | |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| c) funzionalità e fruibilità: | VERIFICA POSITIVA |
| d) stabilità delle strutture: | VERIFICA POSITIVA |
| e) topografia e fotogrammetria: | VERIFICA POSITIVA |
| f) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici: | VERIFICA POSITIVA |
| g) igiene, salute e benessere delle persone: | VERIFICA POSITIVA |
| h) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche:..... | VERIFICA POSITIVA |
| i) sicurezza antincendi: | VERIFICA POSITIVA |
| j) inquinamento: | VERIFICA POSITIVA |
| k) durabilità e manutenibilità: | VERIFICA POSITIVA |
| l) coerenza dei tempi e dei costi: | VERIFICA POSITIVA |
| m) sicurezza ed organizzazione del cantiere: | VERIFICA POSITIVA |

La verifica è stata condotta su tutti i documenti previsti dalla normativa ed in particolare su:

RELAZIONI GENERALI

- 1) verifica della coerenza dei contenuti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente **VERIFICA POSITIVA**

RELAZIONI DI CALCOLO

- 1) verifica delle ipotesi e dei criteri assunti alla base dei calcoli, sulla loro coerenza con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica del dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, della completezza in relazione al livello di progettazione da verificare e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica della congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica della correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa: **VERIFICA POSITIVA**
- 5) verifica delle scelte progettuali che devono costituire una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste:..... **VERIFICA POSITIVA**

RELAZIONI SPECIALISTICHE

- 1) verifica della coerenza dei contenuti con le specifiche esplicitate dal committente:..... **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della coerenza dei contenuti con le norme cogenti: **VERIFICA POSITIVA**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)

- 3) verifica della coerenza dei contenuti con le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica della coerenza dei contenuti con le regole di progettazione: **VERIFICA POSITIVA**

ELABORATI GRAFICI

- 1) verifica della descrizione in termini geometrici di ogni elemento, identificabile sui grafici, e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari:..... **VERIFICA POSITIVA**

CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI E SCHEMA DI CONTRATTO

- 1) verifica dell'adeguata qualificazione di ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, all'interno della documentazione prestazionale e capitolare: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica del coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: **VERIFICA POSITIVA**

DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA

- 1) verifica della coerenza dei costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della deduzione dei prezzi unitari assunti come riferimento dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica dello sviluppo delle analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica della coerenza dei prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento: **VERIFICA POSITIVA**
- 5) verifica degli elementi di computo metrico estimativo e che comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi: **VERIFICA POSITIVA**
- 6) verifica dei metodi di misura delle opere e che siano usuali o standard: **VERIFICA POSITIVA**
- 7) verifica della corretta computazione delle misure delle opere, operando anche a campione o per categorie prevalenti: **VERIFICA POSITIVA**
- 8) verifica del corretto calcolo dei totali: **VERIFICA POSITIVA**
- 9) verifica dell'individuazione nel computo metrico estimativo e nello schema di contratto della categoria prevalente, delle categorie scorporabili e subappaltabili



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REGIONE
TOSCANA



Azienda
USL
Toscana
centro

Servizio Sanitario della Toscana

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(ai sensi art. 26 del D.Lgs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)

a scelta dell'affidatario, delle categorie con obbligo di qualificazione e delle categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice: VERIFICA POSITIVA

10) verifica del riferimento, nelle stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione, ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente:..... VERIFICA POSITIVA

11) verifica del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dei piani economici e finanziari: VERIFICA POSITIVA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1) verifica della corretta redazione per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri:..... VERIFICA POSITIVA

2) verifica della verifica di tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: VERIFICA POSITIVA

QUADRO ECONOMICO

1) verifica della redazione del quadro economico conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 207/2010: VERIFICA POSITIVA

ACQUISIZIONE DELLE APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI

• verifica dell'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione: VERIFICA POSITIVA

Ai sensi del d. Lgs. 50/2016 art. 26 si è verificato con **ESITO POSITIVO**:

- 1) **Comma 1** la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
- 2) **Comma 3** la conformità del presente progetto a quello della fase progettuale precedente.
- 3) **Comma 4** - lettera a) la completezza della progettazione;
 - lettera b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - lettera c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - lettera d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - lettera e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso; lettera f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - lettera g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - lettera h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - lettera i) la manutenibilità delle opere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)

Pertanto, alla luce delle verifiche di rispondenza degli elaborati progettuali, effettuate in contraddittorio con i progettisti, e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento,

DICHIARA

che il Progetto Esecutivo in esame

ha superato con ESITO POSITIVO

la verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 1, 3 e 4 del D. lgs. 50/2016.

Empoli, li 01/03/2023

Il Progettista

.....
Arch. Marco Bellucci

Il Progettista della relazione geologica

.....
Geol. Luca Bocini

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO


.....
Ing. Luca Tani

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> 	 <p>SST Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana</p>
<p>VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE (ai sensi art. 26 del D.Lgs 50/2016 – e art. 5.1.3, c. 8) lett. j) Linee Guida ANAC n. 3)</p>		

PROGETTO ESECUTIVO

relativo ai lavori di: ADEGUAMENTO SISMICO DEL BLOCCO D
EX PRESIDIO OSPEDALIERO 'SANTA VERDIANA' IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO (FI)
FONDI PNRR MISSIONE 6 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1 Subinvestimento 2
Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP D32C22000360006

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO

(art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

L'anno 2023 il giorno 01 del mese di Marzo, il sottoscritto Ing. Luca Tani, Responsabile del Procedimento all'intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL BLOCCO D EX PRESIDIO OSPEDALIERO 'SANTA VERDIANA' IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO (FI)",

VISTO

- la Check list di Controllo Progettazione di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016;
- il Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo datato 01/03/2023 che conferma **l'esito positivo** dell'analisi di tutta la documentazione progettuale ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 1, comma 3 e comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

VALIDA

il Progetto Esecutivo, dei lavori denominati "ADEGUAMENTO SISMICO DEL BLOCCO D EX PRESIDIO OSPEDALIERO 'SANTA VERDIANA' IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO (FI)" FONDI PNRR MISSIONE 6 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1 Subinvestimento 2 Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP D32C22000360006 e

ACCERTA

che l'intervento è coerente con i principi e gli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e DNSH.

Empoli, li 01/03/2023

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



 Ing. Luca Tani

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> 	 <p>Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana</p>
PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE		

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL BLOCCO D EX PRESIDIO OSPEDALIERO 'SANTA VERDIANA' IN VIA DEI MILLE 1 A CASTELFIORENTINO (FI)

COMMITTENTE: AZIENDA USL Toscana centro

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	<input type="checkbox"/> a) interventi di manutenzione ordinaria <input type="checkbox"/> b) interventi di manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> c) interventi di restauro e di risanamento conservativo <input checked="" type="checkbox"/> d) interventi di ristrutturazione edilizia <input type="checkbox"/> e) interventi di nuova costruzione <input type="checkbox"/> f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Denominazione dell'intervento: Adeguamento sismico del blocco D ex PO 'S. Verdiana' in via dei mille 1 a Castelfiorentino (FI)	
Proprietà e disponibilità dell'immobile	AZIENDA USL Toscana centro
Committente <i>(Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 1, Il periodo DLgs 81/2008)</i>	Paolo Morello Marchese
Stazione Appaltante <i>(Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del Codice)</i>	AZIENDA USL Toscana centro
Modalità di determinazione del corrispettivo <i>Stabilito dal RUP nel documento preliminare alla progettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, lett. c) del DPR 207/2010</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori a misura* <input type="checkbox"/> L. a corpo <input type="checkbox"/> L. a corpo e a misura * Solo in caso di manutenzioni/restauro/scavi archeologici/opere in sottoterraneo/fondazioni/consolidamento oppure per contratti di sola esecuzione di importo < 500.000 €, ai sensi dell'art. 53, comma 4, Il periodo del Codice
Importo dei lavori	€ 279.924,57
Importo complessivo dell'intervento	€ 425.000,00
Sopra soglia comunitaria	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
CUP	D32C22000360006
CODICE IDENTIFICATIVO GARA	9674136593
RUP	Ing. Luca Tani
Progettisti interni/esterni	Arch. Marco Bellucci Geol. Luca Bocini (relazione geologica)
Progettisti/Consulenti esterni
Coordinatore della Sicurezza Progettazione	Arch. Marco Bellucci
Direttore dei Lavori <i>(se già nominato)</i>	Arch. Marco Bellucci affidato con Determina n. 566 del 28/02/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

2. GRUPPO DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> RUP Ammesso come Verificatore solo se non Progettista e per importo lavori < 1 milione di euro (5 milioni di euro per opere a rete)	(Come sopra individuato)
<input type="checkbox"/> Verificatori interni	(Nomi, atti di nomina, competenze tecniche)
<input type="checkbox"/> Verificatori esterni	(Nomi, atti di nomina, competenze tecniche)

3. TIPO DI CONTROLLO

A - Verifiche standard	<input checked="" type="checkbox"/>
B - Verifiche a campione o a comparazione	<input type="checkbox"/>

4. LIVELLO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

art. 23, commi 1 D.Lgs. 50/2016 e smi.

5. CRITICITÀ

Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: Nessuna

6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI

DESCRIZIONE	ESTREMI VERIFICHE/APPROVAZIONI LIVELLI PRECEDENTI
<input type="checkbox"/> STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA
<input type="checkbox"/> PFTE CON ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
<input type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO

7. ACCERTAMENTO DEL RUP ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 50/2016

Il Responsabile del Procedimento, al fine di accertare l'unità progettuale, nei termini di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, giusto processo verbale in data **01/03/2023**, ha proceduto in contraddittorio con il Progettista e autore del progetto a base di gara a verificare la conformità del progetto **esecutivo per i lavori di Adeguamento sismico del blocco D ex PO 'S. Verdiana' in via dei mille 1 a Castelfiorentino (FI)**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

Rapporto tecnico di controllo

Check list di verifica ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 50/2016

La sottostante lista raccoglie le disposizioni normative di riferimento, opportunamente integrate e coordinate secondo una logica operativa, per costituire uno strumento di base per l'attività di verifica e di autocontrollo nel corso della progettazione.

Compete al RUP, nell'esercizio del proprio potere di deroga di cui all'art. 93, comma 2 del Codice e nei limiti consentiti dalle norme, pianificarne di volta in volta i contenuti in funzione:

- dei livelli di progettazione, nonché dei contenuti e del grado di definizione degli stessi stabiliti nel documento preliminare alla progettazione (art. 23, D.Lgs 50/2016);
- del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento anche in relazione alla natura e complessità dell'opera, ai vincoli normativi, alle risorse umane e attrezzature disponibili, alla tempistica ecc.

1. ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO

Elaborati costituenti il progetto esecutivo:

Architettonico	<input checked="" type="checkbox"/>	19. E-AR-TAV-01-0-INQUADRAMENTO GENERALE 20. E-AR-TAV-02-0-INQUADRAMENTO GENERALE 21. E-AR-TAV-03-0-STATO ATTUALE -PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m) 22. E-AR-TAV-04-0-STATO ATTUALE -PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m) 23. E-AR-TAV-05-0-STATO ATTUALE -PIANTA PIANO SOTTOTETTO(quota +4.65 m) 24. E-AR-TAV-06-0-STATO ATTUALE -PIANTA COPERTURA 25. E-AR-TAV-07-0-STATO ATTUALE -PROSPETTI / SEZIONI 26. E-AR-TAV-08-0-STATO ATTUALE -PROSPETTI / SEZIONI 27. E-AR-TAV-09-0-STATO PROGETTO -PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m) 28. E-AR-TAV-10-0 -STATO PROGETTO -PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m) 29. E-AR-TAV-11-0-STATO PROGETTO -PIANTA PIANO SOTTOTETTO(quota +4.65 m) 30. E-AR-TAV-12-0-STATO PROGETTO -PIANTA COPERTURA 31. E-AR-TAV-13-0-STATO PROGETTO -PROSPETTI / SEZIONI 32. E-AR-TAV-14-0-STATO PROGETTO -PROSPETTI / SEZIONI 33. E-AR-TAV-15-0-STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA PIANO SEMINTERRATO (quota -4.30 m) 34. E-AR-TAV-16-0-STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA PIANO TERRA (quota +0.00 m) 35. E-AR-TAV-17-0-STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA PIANO SOTTOTETTO(quota +4.65 m) 36. E-AR-TAV-18-0-STATO SOVRAPPOSTO -PIANTA COPERTURA 37. E-AR-TAV-19-0-STATO SOVRAPPOSTO -PROSPETTI / SEZIONI 38. E-AR-TAV-20-0-STATO SOVRAPPOSTO -PROSPETTI / SEZIONI
Strutturale	<input checked="" type="checkbox"/>	39. E-ST-RCE-00-0-RELAZIONETECNICA GENERALE 40. E-ST-RCS-00-0-RELAZIONE DI CALCOLO 41. E-ST-MAT-00-0-RELAZIONE SUI MATERIALI 42. E-ST-FDC-00-0-FASCICOLO DEI CALCOLI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

		<p>43. E-ST-MAN-00-0-PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE</p> <p>44. E-ST-TAV-01-0-STATO PROGETTO -INTERVENTI SULLE MURATURE PIANA SEMINTERRATO E TERRA</p> <p>45. E-ST-TAV-02-0-STATO PROGETTO -INTERVENTI SULLE MURATURE PIANA PIANO SOTTOTETTO E SEZIONI</p> <p>46. E-ST-TAV-03-0-STATO PROGETTO -INTERVENTI SUL CORPO SECONDARIO -TIRANTI E NUOVO SOLAIO COPERTURA</p> <p>47. E-ST-TAV-04-0-STATO PROGETTO -INTERVENTI SOLAIO SOTTOTETTO</p> <p>48. E-ST-TAV-05-0-STATO PROGETTO -CONSOLIDAMENTO COPERTURA</p> <p>49. E-ST-TAV-06-0-STATO PROGETTO -CONSOLIDAMENTO CAPRIATE IN LEGNO</p>
Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	50. E-IM-TAV-01-PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-IMPIANTO ILLUMINAZIONE
Impianto idrico/fognario	<input type="checkbox"/>	
Impianto climatizzazione (estiva/invernale)	<input checked="" type="checkbox"/>	51. E-IM-TAV-02-PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-CANALIZZAZIONI
		53. E-IM-TAV-04 -PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-IMPIANTO CONDIZIONAMENTO/ TRATTAMENTO ARIA
Impianto antincendio	<input checked="" type="checkbox"/>	52. E-IM-TAV-03 -PARTICOLARE IMPIANTI ESISTENTI-IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI
Sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	54. E-SC-TAV-01-0-LAYOUT DI CANTIERE
		55. E-SC-PSC-00-0-PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
		56. E-SC-CMS-00-0-COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA
Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE GEOLOGICA
Elaborati generali	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>1. E-EG-REL-00-0 - RELAZIONE GENERALE</p> <p>2. E-EG-EPG-00-0 - ELENCO PREZZI GENERALE</p> <p>3. E-EG-ANP-00-0 - ANALISI DEI PREZZI</p> <p>4. E-EG-CME-00-0 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</p> <p>5. E-EG-IMD-00-0 - INCIDENZA MANODOPERA</p> <p>6. E-EG-QTE-00-0 - QUADRO ECONOMICO</p> <p>7. E-EG-CSN-00-0 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE NORMATIVA</p> <p>8. E-EG-CST-00-0 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA</p> <p>9. E-EG-SMC-00-0 - SCHEMA DI CONTRATTO</p> <p>10. E-EG-CRP-00-0 - CRONOPROGRAMMA</p> <p>11. E-EG-FDO-00-0 - FASCICOLO DELL'OPERA</p>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

- 12. E-EG-PMO-00-0 - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- 13. E-EG-CAM-00-0 - RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- 14. E-EG-DNSH-00-0 - RELAZIONE RISPETTO DNSH
- 15. E-EG-PAC-00-0 - PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE
- 16. E-EG-GEM-00-0 - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
- 17. E-EG-DOF-00-0 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 18. E-EG-ETC-00-0 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI

I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento S N

I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità ed in particolare:
- dal Progettista o dai Progettisti responsabili degli stessi
- nonché dal Progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche
(art. 15, comma 12, DPR 207/2010) S N

I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico S N

NOTA GENERALE

L'attestazione di Conformità al requisito è apposta solo se il livello di progettazione soddisfa tutti i criteri di cui alla **26, D.Lgs. 50/2016 – CAPO I e CAPO II del DPR 207/2010**, compresi quelli generali previsti all'**ART. 52 – Criteri generali della verifica**: *Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo*

a) Affidabilità

1. Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) Completezza ed adeguatezza

1. Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;

4. Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

1. Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) Compatibilità

1. La rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. La rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

- a. Inserimento ambientale;
- b. Impatto ambientale;
- c. Funzionalità e fruibilità;
- d. Stabilità delle strutture;
- e. Topografia e fotogrammetria;
- f. Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- g. Igiene, salute e benessere delle persone;
- h. Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- i. Sicurezza antincendio;
- j. Inquinamento;
- k. Durabilità e manutenibilità;
- l. Coerenza dei tempi e dei costi;
- m. Sicurezza ed organizzazione del cantiere.

LEGENDA GENERALE

C = Conforme;

N = Non Conforme

NA = Non Applicabile

NOTE:

Il campo NOTE deve essere compilato in particolare per evidenziare requisiti Non Conformi, eventuali motivazioni di Non Applicabilità e per riportare le eventuali controdeduzioni del progettista.

La descrizione per ciascun punto Non Conforme dovrà essere anche riportata nel Rapporto di Verifica.

Quando non è possibile indicare il Codice Elaborato e la Revisione (nei punti della check list in cui ciò è richiesto) in quanto la verifica ha riguardato più elaborati (es. nel caso degli elaborati grafici), è possibile richiamare l'elenco elaborati complessivo.

ATTENZIONE:

La verifica si presuppone essere svolta sul 100% degli elaborati progettuali. Se così non fosse, occorre specificarlo nel capo Note (nella sezione pertinente della check list) specificando i motivi di tale scelta.

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. a) D.Lgs. 50/2016

ELABORATI DI PROGETTO: rispondenza alle previsioni di cui all'art. 33, comma 1, III periodo del DPR 207/2010 (salva diversa motivata determinazione del RUP ai sensi dell'art. 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione)

a) RELAZIONE GENERALE	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
c) ELABORATI GRAFICI	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
d) CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
g) COMPUTO METRICO estimativo e quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
h) CRONOPROGRAMMA	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
i) ELENCO DEI PREZZI unitari e eventuali analisi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NA	
n) RELAZIONE GEOLOGICA	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali

3.A) RELAZIONE GENERALE/ILLUSTRATIVA

A.1. Verifiche generali

È coerente con il Capitolato ed elaborati grafici	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
È coerente con il DIP	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
È coerente con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

A.2. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 34, commi 1 e 2 del DPR 207/2010 (Relazione generale del progetto esecutivo)

1. Descrive in dettaglio i criteri utilizzati: - per le scelte progettuali esecutive - per i particolari costruttivi - per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Precisa in presenza di componenti prefabbricati: - le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici - le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
2. Illustra: - i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato - le indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

3.B) RELAZIONI SPECIALISTICHE

B.1. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche del progetto esecutivo)

Comprendono le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo e illustrano puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo (Art. 35, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde (Art. 35, comma 2, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Indicano la normativa applicata (Art. 15, comma 15, Il periodo DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

B.2. Verifiche di rispondenza delle relazioni specialistiche ai contenuti di cui all'art. 26 del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche specialistiche del progetto definitivo)

(barrare NA per le relazioni che non ricorrono nel progetto esecutivo in esame)

<p>a) RELAZIONE GEOLOGICA: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché, il conseguente livello di pericolosità geologica. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
<p>b) RELAZIONI IDROLOGICA E IDRAULICA: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse</p>	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NA	
<p>c) RELAZIONE SULLE STRUTTURE: <i>(Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla scheda D.1 "Progetto esecutivo delle strutture")</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
<p>d) RELAZIONE GEOTECNICA: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il per. del DPR 207/2010</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
<p>e) RELAZIONE ARCHEOLOGICA: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli Enti preposti alla tutela. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il per. del DPR 207/2010</p>	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NA	
<p>f) RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	
<p>g) RELAZIONE TECNICA IMPIANTI: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA	

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	REGIONE TOSCANA 	 Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana
PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE			
h) RELAZIONE sulla CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA per l'esercizio e le caratteristiche del progetto. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA		
i) RELAZIONE sulla GESTIONE DELLE MATERIE : descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare, provenienti da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per l'approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte; Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA		
l) RELAZIONE sulle INTERFERENZE : prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati: 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze. 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze; 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NA		
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE (barrare NA se non pertinente per la tipologia di progettazione)			
B.3. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 27 del DPR 207/2010 (Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale)			
1. Lo STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (ove previsto dalla normativa vigente) - È redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia - È predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NA		
2. Lo STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE , tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e de-termina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute. Riqualifica e migliora la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale con riferimento agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, DPR 207/2010	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NA		



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

B.4. VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI SPECIALISTICHE

COERENZA e RISPONDENZA alle specifiche esplicitate dal committente	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
COERENZA e RISPONDENZA alle norme cogenti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
COERENZA e RISPONDENZA alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
COERENZA e RISPONDENZA alle regole di progettazione	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.C) ELABORATI GRAFICI

Verifiche generali sugli elaborati grafici

Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un Codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari

S N

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36, comma 1 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo): salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:

a) dagli elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo
comma 1.a)

S N

b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva

S N

c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi

S N

d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio

S N

e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti

S N

f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9

S N

g) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati

S N

h) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture

S N

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36 del DPR 207/2010 comma 2

Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento

S N



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

OPERE D'ARTE		
a) PLANIMETRIA, PIANTA, PROSPETTO, SEZIONI LONGITUDINALE E TRASVERSALE , atte a descrivere l'opera nel complesso e in tutte le sue componenti strutturali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) PROFILO GEOTECNICO in scala adeguata alle caratteristiche dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) CARPENTERIE in scala non inferiore a 1:100	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) DISEGNI COMPLESSIVI delle opere accessorie in scala adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
IMPIANTI		
a) SCHEMI FUNZIONALI e dimensionamento preliminare (<i>leggasi: esecutivo</i>) dei singoli impianti		
- impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- impianto idrico-fognario	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- impianto di riscaldamento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- impianto di condizionamento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) PLANIMETRIE E SEZIONI in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) SEZIONI TIPO stradali, ferroviarie o idrauliche con le differenti componenti impiantistiche	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.D) CALCOLI ESECUTIVI		
VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI DI CALCOLO		
Le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I risultati di dimensionamento e di calcolo ottenuti sono congrui con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
La verifica di correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici (che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa) hanno dato esito positivo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 37 DEL DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)		
È prevista la progettazione esecutiva degli Impianti <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO (se No non compilare i righe sottostanti)		
I calcoli esecutivi degli IMPIANTI sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo (Art. 37, comma 3 DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
La progettazione esecutiva degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione (Art. 37, comma 4 DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I calcoli degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità. (Art. 37, comma 5 DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
È prevista la progettazione esecutiva delle strutture <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (se No non compilare i righe sottostanti)		
D.1) PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE		
Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui: - all'art. 37 del DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti) - all'art. 26, comma 1, lett. c) del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo – Relazione sulle strutture) - al Cap. 10 del DM Infrastrutture 14 gennaio 2008, Nuove NTC (Redazione del progetto strutturale, esecutivi e delle relazioni di calcolo)		
Soddisfa i requisiti di chiarezza espositiva e di completezza dei contenuti (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

Definisce compiutamente l'intervento da realizzare (<i>esclusi i piani operativi di cantiere ed i piani di approvvigionamento</i>) (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
È COMPOSTO DAI SEGUENTI ELABORATI:		
D.1.a) Relazione del calcolo strutturale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Comprende una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Per opere in zone sismiche : definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010) Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per interventi su opere esistenti : la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile , basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
(In caso di calcoli eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 37, comma 1 del DPR 207/2010) Consente la leggibilità, la corretta interpretazione, la riproducibilità e la verifica dei calcoli, nonché elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Fornisce indicazioni circa: - <i>tipo di analisi svolta</i> : tipo di analisi strutturale condotta (di tipo statico o dinamico, lineare o non lineare) e le sue motivazioni - <i>metodo adottato</i> per la risoluzione del problema strutturale e le metodologie seguite per la verifica o per il progetto-verifica delle sezioni - <i>combinazioni di carico</i> adottate e, nel caso di calcoli non lineari, i percorsi di carico seguiti. In ogni caso va motivato l'impiego delle combinazioni o dei percorsi di carico adottati, in specie con riguardo alla effettiva esaustività delle configurazioni studiate per la struttura in esame (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Origine e caratteristiche dei Codici di Calcoli - origine e caratteristiche dei codici di calcolo utilizzati riportando titolo, autore, produttore, eventuale distributore, versione, estremi della licenza d'uso o di altra forma di autorizzazione all'uso (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

<p>Affidabilità dei codici utilizzati (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) Il Progettista dovrà esaminare preliminarmente la documentazione a corredo del software per valutarne l'affidabilità e soprattutto l'idoneità al casospecifico. La documentazione, che sarà fornita dal produttore o dal distributore del software, dovrà contenere una esauriente descrizione delle basiteoriche e degli algoritmi impiegati, l'individuazione dei campi d'impiego, nonché casi prova interamente risolti e commentati, per i quali dovranno essere forniti i file di input necessari a riprodurre l'elaborazione</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Validazione dei codici (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) <i>(nel caso di opere di particolare importanza, i calcoli più importanti devono essere eseguiti nuovamente da soggetto diverso da quello originario mediante programmi di calcolo diversi da quelli usati originariamente e ciò al fine di eseguire un effettivo controllo incrociato sui risultati delle elaborazioni)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Modalità di presentazione dei risultati (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riassume in una sintesi completa ed efficace, il comportamento della struttura per quel particolare tipo di analisi sviluppata - l'esito dell'elaborazione è sintetizzato in disegni e schemi grafici contenenti, almeno per le parti più sollecitate della struttura, le configurazioni deformate, la rappresentazione grafica delle principali caratteristiche di sollecitazione o delle componenti degli sforzi, i diagrammi di involuppo associati alle combinazioni dei carichi considerate, gli schemi grafici con la rappresentazione dei carichi applicati e delle corrispondenti reazioni vincolari - di tali grandezze, unitamente ai diagrammi ed agli schemi grafici, sono chiaramente evidenziati le convenzioni sui segni, i valori numerici e le unità di misura di questi nei punti o nelle sezioni significative ai fini della valutazione del comportamento complessivo della struttura, i valori numerici necessari ai fini delle verifiche di misura della sicurezza 	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Informazioni generali sull'elaborazione (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <ul style="list-style-type: none"> - a valle dell'esposizione dei risultati sono riportate informazioni generali riguardanti l'esame ed i controlli svolti sui risultati ed una valutazione complessiva dell'elaborazione dal punto di vista del corretto comportamento del modello 	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Progettista ha assolto il compito, a proprio carico, di sottoporre i risultati delle elaborazioni a controlli che ne comprovino l'attendibilità <i>(Tale valutazione consisterà nel confronto con i risultati di semplici calcoli, anche di larga massima, eseguiti con metodi tradizionali e adottati, ad esempio, in fase di primo proporzionamento della struttura)</i> - il Progettista, sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, ha valutato la consistenza delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni 	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Azienda
USL
Toscana
centro

Servizio Sanitario della Toscana

PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

Controlli

(Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)

Nella relazione sono elencati e sinteticamente illustrati i controlli svolti, quali verifiche di equilibrio tra reazioni vincolari e carichi applicati, comparazioni tra i risultati delle analisi e quelli di valutazioni semplificate etc.

S N



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

D.1.b) Calcoli esecutivi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Consentono la definizione e il dimensionamento delle strutture in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione (Art. 37, comma 2 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
D.1.c) Relazione sui materiali (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
D.1.d) Elaborati grafici, particolari costruttivi (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
D.1.e) Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
D.1.f) Relazione sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini specialistiche ritenute necessarie alla realizzazione dell'opera (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.E) PIANO DI MANUTENZIONE

Da redigere per tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (Art. 38, comma 9, DPR 207/2010)

VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 38 DEL DPR 207/2010 (Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)

Prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico (Art. 38, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Il suo contenuto è adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento (Art. 38, comma 2, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Comprende i documenti operativi previsti dall'art. 38, comma 2, DPR 207/2010 (salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) IL MANUALE D'USO		
Si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici (Art. 38, comma 3, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene le seguenti informazioni (Art. 38, comma 4, DPR 207/2010): - la COLLOCAZIONE nell'intervento delle parti menzionate - la RAPPRESENTAZIONE grafica - la DESCRIZIONE - le MODALITÀ DI USO corretto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) il MANUALE DI MANUTENZIONE		
Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio (Art. 38, comma 5, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Il manuale di manutenzione contiene le seguenti INFORMAZIONI (Art. 38, comma 6, DPR 207/2010): - la rappresentazione grafica - la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo - il livello minimo delle prestazioni - le anomalie riscontrabili - le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente - le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> 	 <p>SSI Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

<p>c) il PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</p>		
<p>Si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre SOTTOPROGRAMMI (Art. 38, comma 7, DPR 207/2010):</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Azienda
USL
Toscana
centro
Servizio Sanitario della Toscana

PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.F) SICUREZZA – PSC Verifiche

Comprende tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 39 DEL DPR 207/2010 (Piano di Sicurezza e di Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera)		
Prevede l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art. 16, comma 1, punto a.2) (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le scelte progettuali ed organizzative sono conformi alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 secondo quanto riportato nell'Allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
LA RELAZIONE TECNICA esplicativa dei contenuti del PSC (Art. 39, comma 2, DPR 207/2010) - è corredata da tavole esplicative di progetto - prevede l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
IL QUADRO DI INCIDENZA della manodopera (Art. 39, comma 3, DPR 207/2010) - indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 bis, del Codice - definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>REGIONE TOSCANA</p>	 <p>SS1 Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana</p>
PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE		

3.G) DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA		
Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui agli articoli 15, 32, 41 e 42 del DPR 207/2010		
G.1. ELENCO DEI PREZZI UNITARI		
Sono stati utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo , secondo quanto specificato all'art. 32 del DPR 207/2010 (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I prezzi mancanti sono stati integrati da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità del progetto definitivo (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I prezzi unitari sono stati dedotti da prezzari della Stazione Appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I prezzi unitari utilizzati sono adeguati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
G.2. ANALISI DEI PREZZI		
Sono state sviluppate per tutte le voci non disponibili nei prezzari	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sono state sviluppate (art. 32, comma 2 del DPR 207/2010): a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e 17%, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali c) aggiungendo infine una percentuale del 10% per utile dell'esecutore	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
G.3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO		
In caso di computi metrici eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 32, comma 5 del DPR 207/2010 : Il programma di gestione informatizzata utilizzato dai Progettisti esterni è stato preventivamente accettato dalla Stazione Appaltante (Art. 32, comma 5, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo , nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art. 41 (Art. 42, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I prezzi applicati alle quantità delle lavorazioni corrispondono a quelli dell'elenco prezzi (Art. 42, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici (Art. 42, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono state raggruppate , in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lett. s) del DPR 207/2010. Tale aggregazione è stata sviluppata in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono (Art. 42, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Gli elementi di COMPUTO METRICO ESTIMATIVO comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le MISURE DELLE OPERE computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I METODI DI MISURA delle opere sono usuali o standard	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I TOTALI CALCOLATI sono corretti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le SPESE GENERALI comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, in conformità a quelle previste dall'art. 32, comma 4 del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del Responsabile del Procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

<p>Il risultato del COMPUTO METRICO estimativo e delle espropriazioni corrisponde alla corrispondente voce del quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 16 del DPR 207/2010 (Art. 32, comma 6, DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Le STIME ECONOMICHE relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato <i>(o i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>I PIANI ECONOMICI E FINANZIARI sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>La redazione dei progetti delle opere o dei lavori complessi ed in particolare di quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere l) ed m), è svolta preferibilmente impiegando la tecnica dell'"analisi del valore" per l'ottimizzazione del costo globale dell'intervento. In tale caso le relazioni illustrano i risultati di tali analisi</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
G.4. QUADRO ECONOMICO		
VERIFICHE SUL QUADRO ECONOMICO (Art.26, comma 4, lett. b) D.Lgs. 50/2016		
<p>COERENZA E COMPLETEZZA ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. b) D.Lgs. 50/2016</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>CONFORMITÀ a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 207/2010 ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. b) D.Lgs. 50/2016, secondo i punti di seguito elencati (per tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 22 del DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 3 DEL DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)		
Nel quadro economico, redatto secondo l'art. 16, confluiscono:		
a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'art. 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'art. 16	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VOCI AMMESSE NEL QUADRO ECONOMICO SECONDO L'ART. 16 DEL DPR 207/2010, INTEGRATO CON LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL CODICE E DEL REGOLAMENTO

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	PRESENTE	
A. LAVORI OGGETTO DI GARA D'APPALTO (Art. 16, comma 1, DPR207/2010)	Importo lavori (a base d'asta)	a misura	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
		a corpo	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
		in economia*	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	LAVORI IN ECONOMIA* previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Art. 16, comma 1, lett. b)1, art. 178, comma 1, lett. a), DPR 207/2010)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	MAGGIORI LAVORI IMPREVISTI, LAVORI IN ECONOMIA < 10% (Art. 16, comma 1, lett. b)4, art. 42, comma 3, lett. b) DPR207/2010) (comprendenti anche eventuali premi di accelerazione ex art. 145, comma 9 DPR 207/2010)		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante		
	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI PRELIMINARI (Art. 16, comma 1, lett. b)2, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi (Art. 16, comma 1, lett. b)3 DPR 207/2010)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	ACQUISIZIONE O ESPROPRIAZIONE aree o immobili e pertinenti indennizzi (Art. 16, comma 1, lett. b)5, art. 42, comma 3, lett. c), art. 178, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	ADEGUAMENTO DEI PREZZI di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del Codice (Art. 16, comma 1, lett. b)6 DPR 207/2010)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	POLIZZE assicurative dipendenti incaricati della progettazione (Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante		
	ASSICURAZIONE dipendenti e spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento (Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010;)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante			
SPESE TECNICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante		<input checked="" type="checkbox"/> Progettazione <input type="checkbox"/> Attività preliminari <input checked="" type="checkbox"/> Coord. Sicurezza in progettazione <input type="checkbox"/> Conferenze di servizi <input checked="" type="checkbox"/> Direzione lavori <input checked="" type="checkbox"/> Coord. Sicurezza in fase di esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza giornaliera e contabilità <input checked="" type="checkbox"/> Liquidazione e assistenza ai collaudi (Art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010)	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

INCENTIVO (2% base di gara) di cui all'art.113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni da svolgere (Art. 16, comma 1, lett. b)7 DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Spese per ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE (Art. 16, comma 1, lett. b)8 DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> Consulenza per la progettazione <input type="checkbox"/> Supporto al RUP <input type="checkbox"/> Verifica e validazione <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO
Eventuali spese per COMMISSIONI GIUDICATRICI (Art. 16, comma 1, lett. b)9, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
SPESE PER PUBBLICITÀ (Art. 16, comma 1, lett. b)10, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
Eventuale spesa per OPERE ARTISTICHE ex art. 1 legge 717/49, DM23 marzo 2006 (Art. 16, comma 1, lett. b)10, DPR 207/2010) <i>Non inferiore al 2% della spesa totale prevista nel progetto (Nuove costruzioni di edifici pubblici, ricostruzione di edifici pubblici, distrutti per cause di guerra, ad esclusione dell'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex articolo unico legge n.54 del 1979, sanitaria ex articolo 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)</i>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
SPESE PER VERIFICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 167 comma 7, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> Accertamenti di laboratorio <input type="checkbox"/> Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO
SPESE DI COLLAUDO (Art. 16, comma 1, lett. b)11, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> Collaudo tecnico amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> Collaudo statico <input type="checkbox"/> Altri eventuali collaudi specialistici <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
SPESE PER VERIFICHE ordinate dal DL (in materia di sicurezza, obblighi verso i dipendenti, ecc.)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (Art. 16, comma 1, lett. b)12, DPR 207/2010) <input checked="" type="checkbox"/> IVA agevolata (10 %) e IVA (22%) <input type="checkbox"/> Esente IVA	<input checked="" type="checkbox"/> IVA sui lavori <input checked="" type="checkbox"/> IVA parcelle professionali <input checked="" type="checkbox"/> CNPAIA professionisti
ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI, ACCORDI BONARI e incentivi di accelerazione lavori (min 3% spese di attuazione degli interventi) (Art. 12, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N

* **LAVORI IN ECONOMIA:** In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 3 DEL DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.H) CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 40 DEL DPR 207/2010 (Cronoprogramma)

Rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Consente di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna.

(Art. 40, comma 1, DPR 207/2010)

S N

Nei casi di cui il cronoprogramma è presentato dal concorrente unitamente all'offerta (Art. 40, comma 2, DPR 207/2010)

S N

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole

(Art. 40, comma 3, DPR 207/2010)

S N

3.I) ELENCO DEI PREZZI UNITARI

VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMA 1 DEL DPR 207/2010

Verificato positivamente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.L) CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO		
Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le prescrizioni del progetto sono coordinate con le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 43 DEL DPR 207/2010 (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)		
L.1. SCHEMA DI CONTRATTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene, per quanto non disciplinato dal Regolamento e dal Capitolato Generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a (art. 43, comma 1, DPR 207/2010):	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) termini di esecuzione e penali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) programma di esecuzione dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) sospensioni o riprese dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) oneri a carico dell'esecutore	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f) liquidazione dei corrispettivi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g) controlli	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h) specifiche modalità e termini di collaudo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
i) modalità di soluzione delle controversie	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Indica (per lavori a corpo ovvero per la parte dei lavori a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura), per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Gli importi di cui sopra e le correlate aliquote corrispondono a quelle del computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita (Art. 43, comma 6, DPR 207/2010)		
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Precisa (per lavori a misura) l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo (Art. 43, comma 7, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
(Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura) la parte liquidabile a misura riguarda lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta (Art. 43, comma 8, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

L.2. CAPITOLATO SPECIALE (allegato allo schema di contratto)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto (Art. 43, comma 2, DPR 207/2010):	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
È diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Illustra in dettaglio: (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010):		
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) nella seconda parte: - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione - i requisiti di accettazione di materiali e componenti - le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni - nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne precisa le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Prevede, nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lett. l), un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (<i>qualitativo e quantitativo</i>) (Art. 43, comma 5, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento (Art. 43, comma 10, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

3.M) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

4. VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione, mediante controllo circa:

- individuazione

- applicazione e soddisfacimento

della normativa vigente, norme specifiche, regole e norme tecniche di riferimento, prescrizioni (articoli 15, comma 15, DPR 207/2010; art. 26, comma 1, D.Lgs. 50/2016), norme ambientali e urbanistiche (articoli 23, comma 1, e 26 comma 1 D.Lgs. 50/2016) requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	Legge 13/1989 DM 236/1989	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sicurezza antincendio	Etc.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sicurezza sul lavoro, igiene, salute e benessere delle persone	Etc.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	Etc.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Nuove Norme Tecniche per le costruzioni, stabilità delle strutture	Etc.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Risparmio energetico	Etc.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Tutela dei Beni Culturali	Etc.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Tutela dell'ambiente, inserimento ambientale, impatto ambientale, inquinamento	Etc.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sicurezza ed organizzazione del cantiere	D.Lgs. 81/2008	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Norme specifiche in materia di - edilizia scolastica - edilizia sanitaria - strade - aeroporti - etc.		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione

6. (Solo per il progetto esecutivo) VERIFICA DI CONFORMITÀ del progetto alle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi, o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)

Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Art. 127, comma 3, D.Lgs. 163/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			CONFORME
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Parere CTA (Art. 127, comma 3, D.Lgs. 163/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Conferenza di Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
MIBAC Soprintendenza Titolo: (es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Ministero dell'Interno Titolo: (es. Certificato di Prevenzione Incendi)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Regione Titolo: (es. Autorizzazione Paesaggistica)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Provincia Titolo: (es. VIA, Autorizzazione Ambientale)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Comune di Castelfiorentino	<input checked="" type="checkbox"/> NECESSARIA	<input checked="" type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	SCIA edilizia	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33 DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:

a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDEZZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale (Articoli 33, comma 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c)	ESAUSTIVITÀ - del progetto in funzione del quadro esigenziale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
e)	COMPRESIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h)	<i>(Solo per il progetto esecutivo)</i> COMPLETEZZA della progettazione Ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare <i>(Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali)</i> (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articoli 15, comma 11, 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
q)	QUALITÀ dell'opera e rispondenza alle finalità relative Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
r)	RISPETTO DEGLI STANDARD dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
s)	RISPETTO DELL'AMBIENTE: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
t)	RISPETTO DEL CONTESTO: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REGIONE
TOSCANA



Servizio Sanitario della Toscana

PIANO DI CONTROLLO PROGETTAZIONE

8. ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI (RUP) SOLO PER PROGETTI A BASE DI GARA (RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO)		
Avvenuto rilascio da parte del Direttore Lavori (RUP, se Direttore Lavori non ancora nominato) dell'attestazione sulla cantierabilità dell'opera Completezza degli accertamenti ivi indicati e relativi a:	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Il sottoscritto Verificatore, come sopra qualificato, dichiara con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la sussistenza dei requisiti di legge, come sopra richiamati.

Empoli, 01/03/2023

IL VERIFICATORE - Ing. LUCA TANI



IL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE - Arch. MARCO BELLUCCI



IL RESPONSABILE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - Geol. LUCA BOCINI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Ing. LUCA TANI



QUADRO ECONOMICO	
VOCI DI SPESA	IMPORTO
A.1) Importo dei lavori	197.440,99
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	82.483,58
A) LAVORI	279.924,57
B1) Imprevisti	50.036,31
B2) Acquisto terreni (max 10%)	-
B3) Attrezzature, arredi, forniture	-
B4) Indagini	3.800,00
B5.a) Progettazione	10.200,00
B5.b) Supporto al RUP	-
B5.c) Verifica progetto	-
B5.d) Collaudi	4.480,72
B5.e) DL e sicurezza esecuzione	25.363,84
B5.f) Cnpaia 4% su spese tecniche	1.601,78
B5) Progettazione, DL, collaudo, verifiche	41.646,34
B6.a) Incentivazione	5.598,49
B6.b) Polizza rischi professionali	-
B6.c) Spese per commissioni giudicatrici (iva inclusa)	-
B6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	-
B.6) Accantonamenti	5.598,49
B.7) Allacci	-
B8.a) IVA su lavori e imprevisti	32.996,09
B8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	-
B8.c) IVA su indagini	836,00
B8.d) IVA su spese tecniche	9.162,20
B8.e) Tributi per il conferimento a discarica autorizzata	1.000,00
B.8) IVA	43.994,28
B) SOMME A DISPOSIZIONE	145.075,43
A+B) TOTALE GENERALE (IVA inclusa)	425.000,00